

Melanoma, campagna di prevenzione primaria 'Il sole per amico'  
([www.melanomaimi.it](http://www.melanomaimi.it))

## LA PELLE E I FOTOTIPI

La pelle è considerata un vero e proprio organo, il più grande del nostro corpo: la superficie della pelle di una persona adulta è di circa 2 metri quadrati. Lo spessore della pelle varia non solo in rapporto all'età ó nel bambino lo spessore è minore rispetto all'adulto ó e al sesso, ma anche in relazione alla zona del corpo: può andare dai 0,4 mm delle palpebre ai 3 mm delle piante dei piedi.

Anche il colore della pelle è variabile e dipende dalle caratteristiche di razza: da roseo nei caucasici a scuro nei neri. Inoltre alcune aree del corpo ó ad esempio regione genitale ed areola mammaria ó sono più pigmentate e quindi più scure.

## Principali funzioni della pelle

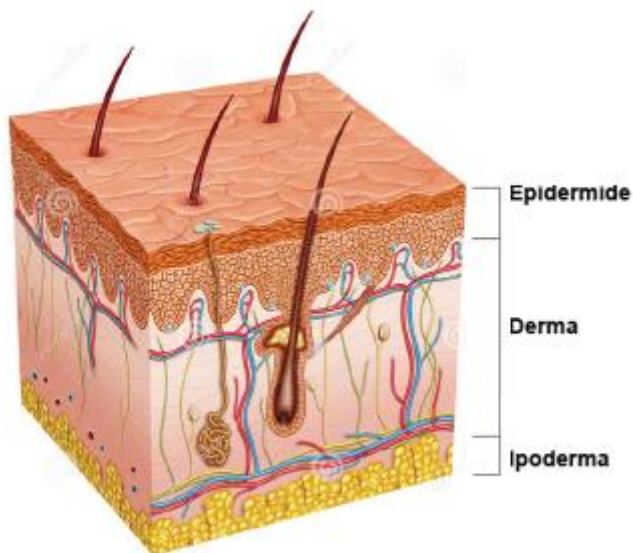
La cute svolge diverse funzioni: quella più importante è la protezione del nostro organismo da ogni tipo di agente esterno, come ad esempio microrganismi, sostanze chimiche, oggetti o corpi estranei. Ma altre funzioni svolte dalla cute sono fondamentali per la nostra sopravvivenza: la funzione sensoriale, ovvero la capacità di percepire il caldo e il freddo, la secrezione del sudore, la produzione di cheratina e di pigmenti come la melanina che ci protegge dai raggi ultravioletti, la regolazione della temperatura dell'organismo, attraverso l'irradiazione e la conduzione di calore, la permeabilità che garantisce il bilancio idroelettrolitico, la funzione immunitaria.

Le principali caratteristiche della cute sono la capacità di resistere a insulti esterni e la semipermeabilità dovute all'azione dello strato corneo, l'elasticità e distensibilità dovute alle caratteristiche del derma e dell'ipoderma. Negli anziani aumenta la distensibilità e si riduce l'elasticità con la conseguente formazione di rughe, borse e cute pendula.

## Struttura della pelle

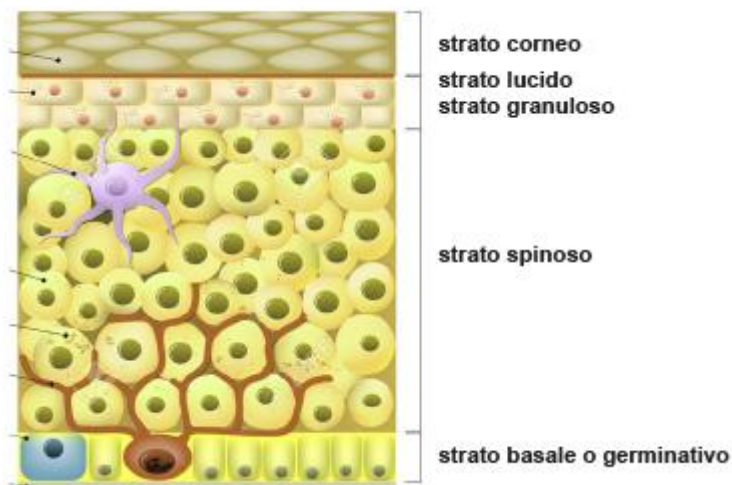
La pelle è costituita da due componenti: una superficiale, detta epidermide, e una più profonda che si chiama derma, una sorta di impalcatura di sostegno irrorata da una fitta rete di vasi sanguigni.

A separare queste due componenti vi è una sottile struttura detta membrana basale o giunzione dermo-epidermica, che ha un aspetto ondulato in quanto il derma si incastra nell'epidermide come una sorta di puzzle per garantire una migliore coesione tra le due strutture.



## L'epidermide

L'epidermide è formata da 5 strati



Nell'epidermide sono presenti diversi tipi di cellule: i cheratinociti, i melanociti, le cellule di Langerhans, le cellule di Merkel e rari linfociti T.

In particolare i cheratinociti e i melanociti sono le cellule della cute da cui possono derivare i tumori cutanei più frequenti. I cheratinociti rappresentano più del 90% delle cellule epidermiche: nel corso del loro processo di maturazione si differenziano attraverso la produzione di cheratina e si spostano gradualmente verso gli strati superficiali dell'epidermide. Questo avviene perché l'epidermide è un tessuto in continuo ricambio e si rinnova completamente ogni 28 giorni, mantenendo sempre l'equilibrio tra la proliferazione di nuove cellule e l'eliminazione di quelle vecchie (desquamazione). Lo strato corneo rappresenta il prodotto finale del processo di differenziazione epidermica: la sua funzione più importante è quella di formare una barriera alla diffusione passiva dell'acqua dalla cute all'ambiente esterno.

## Il derma

Il derma costituisce il sostegno meccanico e il substrato metabolico per gli scambi metabolici dell'epidermide.

È formato da diversi strati: derma superficiale, derma medio, derma profondo o reticolare.

Il derma è composto soprattutto da fibre, cellule e sostanza fondamentale, una sorta di gel contenente acqua, ioni, proteine, glucosio e mucopolisaccaridi acidi come:

ó acido condroitin-solfonico che regola il flusso elettrolitico attraverso la membrana basale;

ó acido ialuronico deputato all'idratazione dermica.

È importante ricordare che nella cute sono presenti anche terminazioni del sistema nervoso: fibre cerebro-spinali, prevalentemente sensitive, deputate a trasmettere impulsi (tattili, dolorifici, termici, pressori ecc.) e fibre vegetative del sistema nervoso simpatico che si distribuiscono ai muscoli erettori del pelo (responsabili della "pelle d'oca"), dell'apparato pilo sebaceo e alle ghiandole sudoripare.

Fanno parte della cute anche le unghie, composte da cheratinociti cheratinizzati appiattiti. Le unghie sono resistenti e offrono un piano fisso di contropressione che favorisce la sensibilità tattile. Possiedono una funzione protettiva per il letto ungueale e possono avere un ruolo aggressivo.

## La melanina è materia prima dell'abbronzatura

L'abbronzatura è la conseguenza della reazione della pelle all'esposizione al sole ed è innescata dai melanociti, un tipo di cellule presenti nello strato basale dell'epidermide, nel derma e a livello del follicolo pilifero. La funzione dei melanociti è quella di sintetizzare la melanina, pigmento a cui si deve in parte il colore della cute. La melanina svolge un'importante funzione protettiva perché ha la capacità di assorbire i raggi UV del sole limitando i danni che essi indurrebbero al DNA delle cellule cutanee.

La melanina è sintetizzata e contenuta nei melanosomi, organuli citoplasmatici dei melanociti: quando ci esponiamo al sole, per proteggerci dai raggi UV i melanosomi producono questo pigmento tramite un processo detto melanogenesi. I melanosomi maturi migrano all'interno dei cheratinociti determinando la colorazione della pelle: il risultato è appunto l'abbronzatura.

La melanina si dispone intorno al nucleo cellulare dei cheratinociti, svolgendo la propria attività protettiva nei confronti degli UV. In seguito la melanina viene in parte degradata e in parte eliminata con la desquamazione dello strato corneo. Così l'abbronzatura scompare.

Il colore costitutivo della pelle dipende non solo dal numero dei melanociti, che è simile in tutti, ma da numero, dimensioni, forma dei melanosomi e dalla loro distribuzione nei cheratinociti. Nella popolazione bianca per esempio i melanosomi sono meno numerosi e più piccoli rispetto alla popolazione di colore.

## Il fototipo

Ogni persona reagisce in modo diverso alle radiazioni ultraviolette. Il fototipo ci permette di avere una corretta esposizione al sole in base alle nostre caratteristiche e alla risposta che abbiamo ai raggi solari.

## Classificazione dei fototipi



### **Fototipo 1**

capelli biondo-rossi, occhi chiari, carnagione chiara con lentiggini, estremamente sensibile al sole, si scotta sempre, non si abbronzava mai.

---



### **Fototipo 2**

capelli biondi o castano chiaro, occhi chiari, carnagione chiara, spesso presenza di lentiggini, sensibile al sole, cioè si scotta con facilità e si abbronzava con difficoltà.

---



### **Fototipo 3**

capelli castani, occhi marroni o chiari, carnagione moderatamente scura, può scottarsi, ma si abbronzava.

---



### **Fototipo 4**

capelli castano scuro o neri, occhi scuri, carnagione olivastra, si scotta di rado, si abbronzava con facilità.

---



### **Fototipo 5**

capelli neri, occhi scuri, carnagione bruno olivastra, si abbronzava intensamente.

---



### **Fototipo 6**

capelli neri, occhi neri, carnagione nera, non si scotta mai, soggetto di razza nera.

---

I soggetti a fototipo chiaro sono generalmente di etnia caucasica di tipo nord europeo, i soggetti a fototipo scuro sono di etnia caucasica di tipo mediterraneo, i soggetti molto scuri sono rappresentati dalla etnia asiatica per il fototipo 5 e dalla popolazione nera per il fototipo 6.